



Comunicato stampa

Previsto un piano di investimenti di 28/35 milioni di euro per consolidare nel futuro I risultati della Cogne Acciai Speciali di Aosta

*Il programma è stato presentato oggi, giovedì 24 febbraio,
nel corso della conferenza stampa*

La diversificazione delle attività e l'avvicinamento al pieno livello operativo, alla massima produttività e all'efficienza impiantistica sono stati senza dubbio gli elementi principali che hanno consentito alla Cogne Acciai Speciali di Aosta di chiudere il 2004 con un fatturato di circa 390 milioni di euro, in crescita rispetto al 2003 del 53% e corrispondente a 166.000 tonnellate di materiale spedito.

A supportare questi dati assolutamente positivi che posizionano l'azienda siderurgica valdostana tra i primi quattro produttori di acciai lunghi al mondo, si aggiungono il miglioramento della situazione finanziaria rispetto al 2003; la crescita del Margine Operativo Lordo che si attesta al +7,5% rispetto al fatturato, valore in netta crescita rispetto ai risultati degli anni più recenti; la riduzione dell'indebitamento complessivo.

"Alla luce di tali risultati,- ha spiegato l'amministratore delegato della CAS la dottoressa Monica Pirovano - alla fine del 2004 è stata finalizzata un'operazione di razionalizzazione del debito bancario, riposizionandolo da breve a medio termine".

Ma è sugli investimenti si gioca il futuro dell'azienda valdostana. *"Infatti - ha evidenziato il vice presidente ingegnere Roberto Marzorati - "il Consiglio di amministrazione ha recentemente predisposto un programma che si articolerà in due fasi. Nell'anno in corso, la somma di 8/10 milioni di euro sarà destinata al completamento del piano di conseguimento della massima produttività e della piena efficienza impiantistica. Mentre, per il successivo biennio è previsto un investimento complessivo di 20/25 milioni di euro per espandere la capacità produttiva che sarà presentato al CDA in tempi brevi".*

Nel dettaglio, si procederà all'ammodernamento di alcune fondamentali linee di produzione; al miglioramento ed allo sviluppo tecnologico; all'aumento della capacità produttiva del 10/15%.

"Naturalmente,- ha aggiunto il Roberto marzorati - tale scelta è stata operata a seguito di un'attenta analisi di mercato che ha portato a formulare delle previsioni positive per tutto l'anno in corso. In base alle nostre valutazioni, stimiamo infatti che nel 2005 i prezzi delle materie prime si manterranno intorno ai valori massimi storici già registrati nel 2004 e che nel biennio 2006/07 si assisterà ad un passaggio da una situazione estremamente favorevole del comparto siderurgico ad una più normalizzata".

.|..



"Ancora una volta – ha sottolineato il vice presidente della CAS – un occhio di riguardo sarà rivolto ai clienti, attraverso un ulteriore miglioramento della qualità del servizio personalizzato, che si tradurrà in un potenziamento del sistema distributivo anche al di fuori dell'Europa".

La conferenza stampa si è quindi conclusa con l'analisi della situazione del personale. Attualmente, il gruppo Cogne occupa nel mondo si attesterà intorno ai 1300 dipendenti. Per l'anno in corso, il numero di lavoratori presenti nello stabilimento di Aosta sarà di 1030/1040 unità e, una volta completato il ciclo di investimenti programmato, e ferme restando le condizioni di mercato previste, si prevede che potrà raggiungere le 1100 unità.

Per quanto riguarda infine la sede produttiva di Aosta, il 2004 si chiude con zero ore di Cassa integrazione, la firma della piattaforma integrativa del contratto di lavoro ed un sensibile calo degli infortuni gravi.

Aosta, 24 febbraio 2005
Ufficio stampa
02MPM